



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Räger
EN ISO 9001:2015
IQ-0214-05

Como, 17/11/2020

Prot. nr. 2050/CO/2020/GB/MB/SMG

A Sua Eccellenza Presidente della Repubblica Dr. Sergio Mattarella
protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Al Ministro della Difesa
On. Lorenzo Guerini
segreteria.ministro@difesa.it

Al Ministro della Salute
Dr. Roberto Speranza
seggen@postacert.sanita.it

Al Commissario Straordinario covid19
Dr. Domenico Francesco Arcuri
Commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it

Al Presidente della Regione Lombardia
Dr. Attilio Fontana
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Al Prefetto di Como
Dr. Andrea Polichetti
prefetto.prefco@pec.interno.it

Al Sindaco di Como
Dr. Mario Landriscina
sindaco@comune.como.it

Al Direttore ATS Insubria
Dr. Lucas Maria Gutierrez
direzionegenerale@ats-insubria.it

Oggetto: RICHIESTA URGENTE DI INFERMIERI

Buongiorno,

la Fondazione Ca' d'Industria ONLUS è una realtà storica della Provincia di Como (200 anni) che gestisce attualmente 3 RSA, una Casa Albergo e un Centro Diurno Integrato.

Attualmente, in ragione della pandemia dovuta al coronavirus, ospita 340 anziani (a fronte di 449 posti a disposizione) e dà lavoro a circa 380 persone.

Durante la prima fase dell'epidemia siamo stati fortemente colpiti, in modo particolare in due delle quattro strutture e nonostante tutto abbiamo reagito per garantire ai nostri ospiti cure adeguate anche grazie alla presenza di un numero sufficiente di infermieri.

Oggi però siamo in gravissima difficoltà.

Sedi di accoglienza: **R.S.A.** COMO - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71 - Via Varesina, 118/A Tel. 031/52.33.85 - "Le Camelie" Via Bignanico, 20 Tel. 031/33.81.711 **RESIDENZA** "Villa Celesia" - Via Bignanico, 20/a Tel. 031/33.81.711 **CENTRO DIURNO INTEGRATO** COMO - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726



Dasa-Räger
EN ISO 9001:2015
IQ-0214-05

A fronte di 10 dimissioni da parte di infermieri, su 41 in organico, siamo riusciti ad assumerne solamente 02 infermieri che non sappiamo quanto riusciremo a trattenere vista la forte richiesta dagli ospedali.

Non abbiamo richieste di lavoro e le nostre ricerche, attuate anche su tutto il territorio nazionale, sono risultate vane, malgrado la disponibilità a sottoscrivere, immediatamente, contratti a tempo indeterminato e l'applicazione del CCNL Sanità pubblica.

Abbiamo più volte chiesto l'intervento della Protezione Civile (senza esito), pubblicato annunci su quotidiani ed i maggiori socialnetwork.

Purtroppo, molti ospedali in tutta Italia, come detto, stanno reclutando infermieri, certamente necessari per far fronte alla nuova ondata della pandemia, ma questa situazione sta mettendo le RSA, e noi tra quelle, in condizione di non garantire i servizi essenziali ai propri ospiti.

Crediamo che in una programmazione organica del fabbisogno di personale a livello nazionale debbano essere ricomprese anche le RSA che accolgono persone fragili ed hanno un ruolo di forte importanza all'interno dei territori.

I nostri anziani rischiano di essere colpiti non solo dalla pandemia, ma anche per le conseguenze dell'assenza di personale infermieristico, fondamentale per la cura delle patologie croniche per soggetti fragili e per poter garantire un servizio con gli standard necessari.

Se gli anziani sono il nostro passato, sono anche la nostra eredità e quindi anche il nostro futuro, pertanto non possiamo dimenticarci di loro, ma dobbiamo garantire a loro stessi ed alle famiglie di poterli accudire nella maniera migliore.

La situazione peggiorerà e probabilmente nel futuro le Università non lasceranno laureare immediatamente gli infermieri, in ragione del blocco dei tirocini.

Dimenticare ora i nostri anziani è un grave errore.

Da parte nostra è stato messo in campo tutto l'impegno possibile per dotare il personale di adeguati DPI e per applicare tutte le procedure studiate nei mesi e per mettere in sicurezza i nostri ospiti ed i nostri dipendenti. Deve inoltre essere considerato il fatto che i nostri ospedali sono saturi e i nostri eventuali ospiti positivi non potranno essere ricoverati.

Ci serve, però, un'immediata presenza di nuovi infermieri.

Sedi di accoglienza: **R.S.A.** COMO - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71 - Via Varesina, 118/A Tel. 031/52.33.85 - "Le Camelie" Via Bignanico, 20 Tel. 031/33.81.711 **RESIDENZA** "Villa Celesia" - Via Bignanico, 20/a Tel. 031/33.81.711 **CENTRO DIURNO INTEGRATO** COMO - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Istituto Geriatrico

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 R.E.A. 279726

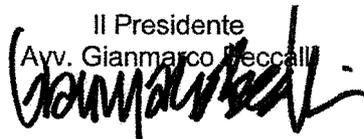


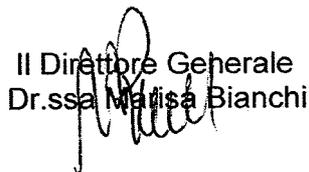
Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2015
IQ-0214-05

In caso contrario le nostre strutture non potranno più rispondere alle necessità per le quali sono create.

Chiediamo, quindi, con estrema urgenza, sia un aiuto concreto nel reclutamento di nuovi infermieri sia, in via temporanea ma immediata, l'invio di personale sanitario militare per tamponare la situazione e garantire ai nostri ospiti il servizio e l'assistenza dovuti.

Certi di un Vs. cortese riscontro, ringraziamo sin da ora e vi porgiamo cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. Gianmarco Beccali


Il Direttore Generale
Dr.ssa Marisa Bianchi


IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Mario Gianni Susta